

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVI, numero 29

21 Luglio 2019

MARTA E MARIA, IL SIGNORE NON CERCA SERVITORI, MA AMICI

Don Alfredo Di Stefano

Mentre erano in cammino, una donna di nome Marta lo accolse nella sua casa. Ha la stanchezza del viaggio nei piedi, il dolore della gente negli occhi. Allora riposare nella frescura amica di una casa, mangiare in compagnia sorridente, è un dono, e Gesù lo accoglie con gioia.

Quando una mano gli apre una porta, lui sa che lì dentro c'è un cuore che si è schiuso. Ha una meta, Gerusalemme, ma lui non "passa oltre" quando incontra qualcuno, si ferma. Per lui, come per il buon Samaritano, ogni incontro diventa una meta, ogni persona un obiettivo importante.

A Betania il maestro è accolto da donne che non venivano accolte come discepoli dai maestri del tempo. Entra nella loro casa: **la casa è scuola di vita**, il luogo dove la vita nasce e si conclude, dove celebra le sue feste più belle, dove Dio parla nel quotidiano, nei giorni delle lacrime e in quella della danza dei cuori.

E il Vangelo deve diventare vero non ai margini della vita, ma nel cuore di essa.

Maria, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Sapienza del cuore di donna, intuito che sceglie ciò che fa bene alla vita, ciò che regala pace, libertà, orizzonti e sogni: **la Parola di Dio**.

A Maria doveva bruciare il cuore quel giorno. Da quel momento la sua vita è cambiata. Maria è diventata feconda, grembo dove si custodisce il seme della Parola, apostola: inviata a donare, ad ogni incontro, ciò che Gesù le aveva seminato nel cuore.

Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose.

Gesù, affettuosamente, rimprovera Marta. E lo fa contraddicendo non il servizio, ma l'affanno; non contestando il cuore generoso, ma l'agitazione.

Quelle parole ripetono a tutti noi: attento a un troppo che è in agguato, a un troppo che può sorgere e ingoiarti, che affanna, che toglie libertà e distoglie dal volto degli altri.

Marta -*sembra dirle Gesù*- prima le persone, poi le cose.

Non sopporta che sia confinata in un ruolo di servizio, affogata nei troppi impegni: tu, *le dice*, sei molto di più; tu puoi stare con me in una relazione diversa. Tu puoi condividere con me pensieri, sogni, emozioni, conoscenza, sapienza, Dio.

«**Maria ha scelto la parte migliore**», si è liberata e ha iniziato dalla parte giusta il cammino che porta al cuore di Dio, dall'ascolto. Perché **Dio non cerca servitori, ma amici**; non cerca delle persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose, che lo lasci essere Dio.



CHE FESTA... LA FESTA DEL CROCFISSO!

Nulla è andato storto. Almeno così è sembrato a noi "utenti". Perfino il tempo è stato dalla nostra parte. Non ha piovuto, nonostante le previsioni infauste. E' stato caldo, sì, umido e appiccaticcio, ma va messo in conto e non c'entra per niente il cambiamento climatico in atto, perché chi ha un po' di anni alle spalle ed ha abitato di fronte "aglie Callarone" (= Piazza Boncompagni), ricorda bene i giorni e le notti afose, quando per cercare un po' di fresco bisognava fermarsi sul ponte o passeggiare sotto i tigli del Viale Piscicelli.

Ma se la festa è riuscita, il merito è soprattutto di chi ci ha lavorato tanto, impiegando tempo e fantasia, impegno fisico e lavoro mentale, mettendo in conto molta pazienza e tanta fatica, facendo bene la propria parte e supplendo i vuoti che inevitabilmente si creano.

E allora un plauso va al Comitato, la cui "gestazione" della festa è durata davvero 9 mesi come una felicissima... gravidanza. Grazie ai diversi collaboratori che anche nell'anonimato hanno dato un contributo prezioso. Un ruolo importante lo ha avuto la... folla che in questi giorni ha riempito strade e piazze, locali e vicoli del Centro storico (e non solo!), perché senza la gente la nostra festa sarebbe stata vuota e triste.

Certo, resta sempre una domanda: cosa c'entra l'immagine così suggestiva di Gesù in croce con luminarie e fuochi d'artificio, musica e lotteria, giostre e bancarelle, cibo e bevande a volontà?

Può una "festa di paese" mantenere il suo carattere di sacralità, che è alla base del suo nascere e del suo vivere? Sì, certo, se non si perde la memoria e se la tradizione diventa vita vissuta, fede creduta, amore amato.

Questo ha insegnato il Crocifisso alle vecchie generazioni, questo insegna il Crocifisso a noi cristiani del 2000. Sta a noi capirlo, interpretarlo e renderlo attuale e fruttuoso.



IL COMITATO ringrazia, orgoglioso e soddisfatto per gli otto giorni di festa, i 12.000 biglietti venduti, le migliaia di persone che hanno partecipato agli eventi, con artisti, cantanti, spettacoli, cultura e momenti intensi di spiritualità. Il loro grazie va a tutti coloro che li hanno affiancati e supportati in questi mesi di duro lavoro e nelle giornate di festa; al gran numero di persone che hanno cantato, ballato, passeggiato rendendo viva la nostra città nel rispetto delle regole e nella sicurezza per tutti; all'Amministrazione Comunale, ai Vigili urbani, Carabinieri e Volontari; ai Commercianti e a tutti i cittadini. Un merito particolare va al Parco per l'incoraggiamento e la fiducia accordata. ..





Volti simili, eppure diversi, comunque unici
Tecnica mista di Guido Gabriele

Una sola terra, una sola pace, una sola anima.
Scultura di Franco Gabriele



Occhio alle meravigliose diversità di questo mondo
Acquerello di Antonio Bellisario



Sognando il futuro
disegno di Luigi Bracaglia Morante



Uniamo le nostre mani
disegno di Nicolò Berardi e Alessio Di Rocco IISS "Reggio-Nicolucci"



Tutti siamo fratelli
foto di Rosalba Rosati

AVVISI E APPUNTAMENTI

Come negli anni precedenti, da oggi la **MESSA** delle ore 12.00 nella chiesa di **S. ANTONIO** è sospesa. Riprenderà **DOMENICA 1 SETTEMBRE**..
Sempre da oggi, la **Messa vespertina della domenica** nella Chiesa di S. LORENZO si celebra alle **ore 19.00**. Nei giorni feriali, invece, è alle **ore 18.00**.

VENERDI 26 LUGLIO - FESTA DI S. ANNA E S. GIOACCHINO

La Messa delle **ore 18.00** sarà celebrata nella **Chiesa di S. Giuseppe**. Sarà occasione per benedire il nuovo vestito di S. Anna, voluto da **Angela e Anna Maria** e realizzato dalle mani preziose di **Rosalba**. A loro va il grazie di tutta la comunità.

LOTTERIA SS. CROCIFISSO

Premio	Serie Estratta	Numeri Estratti
1° MITSUBISHI ASX Mod. Inform 1.6 benzina 117 CV2WD	DR	17
2° Crociera 7 Giorni per 2 Persone Offerta da: Viaggi Macchiochi Jost&League - Hyvingtor	BD	75
3° LG 43" 4K Smart TV	DV	94
4° Buono Spesa di €250 offerto da: CONAD Isola del Liri	CL	002
5° Orologio Cronografo Maserati in Acciaio offerto da: Gioielleria Natalino Isola del Liri	EI	39

Anche la Pesca di beneficenza, ripresa dopo tanti anni, è stata un... successo! Ringraziamo di cuore chi ha donato, chi è venuto a pescare e chi ha dedicato ore e lavoro in questi giorni di festa per allestire i locali e per stare dietro al banco-pesca.

ERRATA CORRIGE

Sul numero precedente a **Patrizia**, nuova consorella della Confraternita del SS. Crocifisso, è stato dato il cognome della madre, **Gerardi**, anziché quello del padre, **Pisani**.
Ne chiediamo scusa a lei ed ai lettori.